



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più Paesi (Italia/**Spagna**) appartenenti all'Unione Europea dalla signora **Maria Chiara CICCARESE**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA l'attestazione del competente "Ministerio de Educación, Cultura y Deporte" di Madrid (Spagna) del 26.02.2018, con la quale si certifica che l'omologazione del titolo di Laurea in Lingue e Civiltà Orientali al livello di grado nel campo della conoscenza delle Arti Umanistiche, unitamente al Master Universitario in "Formacion de Profesorsdo de Educacion Secundaria Obligatoria y Bachillerato, Formacion Profesional y Ensenanza de Idiomas", abilita all'esercizio della professione di docente nella scuola secondaria obbligatoria e Baccellierato per studenti di età compresa tra 12 e 18 anni, in tutte le materie che rientrano nell'area disciplinare delle Arti e Scienze Umane nel campo specifico delle Lingue;

VISTO il parere fornito in data 21.3.2014, dal Dipartimento per le Politiche Europee in base al quale ai fini del riconoscimento delle qualifiche professionali, non rilevano le modalità di reclutamento previste dal diritto interno di ciascun Stato membro, bensì il percorso formativo seguito, all'esito del quale è appropriato riconoscere la qualifica professionale di docente abilitato esclusivamente nella classe di concorso riconducibile al percorso Master de Profesorado e non atutte le classi di concorso cui dà accesso il titolo accademico posseduto, al fine di evitare ai sensi dall'art.1 del D.lgsn. 206/207, disparità di trattamento con gli stessi cittadini italiani

VISTA la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data *“solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo (“sistema selectivo de acceso a la función pública) o il superamento di almeno una parte dello stesso”*;

VISTA l’ordinanza del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 4709 del 30 ottobre 2017 che, in sede di appello cautelare, in accoglimento del ricorso n. 5847/2017 proposto da soggetti controinteressati alla nota di cui sopra, ha disposto che, nelle more della definizione del giudizio di merito, questo Ministero debba continuare ad adottare con riserva la procedura di riconoscimento fino al 20 marzo 2017;

RITENUTO OPPORTUNO, nelle more della definizione del giudizio di merito, dover dare esecuzione alla citata Ordinanza del Consiglio di Stato;

VISTO l’art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l’esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l’interessata, cittadina italiana, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell’accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l’interessato è qualificato nello Stato membro d’origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l’esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 971 del 04.08.2020, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota prot. n. 38909 del 12.09.2022, con la quale l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Ufficio II, ha fatto conoscere l’esito favorevole del tirocinio do adattamento svolto dall’interessata presso l’IC “Sofia Stevens” di Gallipoli (LE) e presso l’IISS “E. Giannelli” di Parabita (LE);

DECRETA

1 - Fermo l'effetto risolutivo connesso all'eventuale pronuncia che dovesse risultare favorevole a questo Ministero all'esito del giudizio di merito sulla legittimità della nota DGOSV n. 2971 del 17/03/2017, il titolo di formazione professionale così composto:

2 - Il titolo di formazione professionale così composto:

- diploma di istruzione post secondario:
Laurea in Lingue e Civiltà orientali- sezione estremo Oriente, inglese biennale, conseguita presso l'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" il 14.11.2005;
- titolo di abilitazione all'insegnamento;
Máster en Formación del Profesorado de Educación Secundaria Obligatoria y Bachillerato, Formación Profesional y Enseñanzas de Idiomas, en la especialidad Ingles", conseguito presso l'Università Cattolica di Valencia (Spagna) nel luglio 2016,

posseduto dalla cittadina italiana **Maria Chiara CICCARESE**, nata a galatina (LE) il 07.09.1980, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria per le classi di concorso:

**A-25 LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A24 LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II GRADO**

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Fabrizio Manca